

Catanzaro Informa

ASMEL dicono di noi

Catanzaro, verso l'attuazione del Pnrr, passo dopo passo. Espletati alcuni atti guardando a dicembre 2026

Validato l'affidamento per lo stadio Ceravolo, costituiti i gruppi di lavoro per i due nuovi asili nido e la mensa del Plesso Porto Tre anni e mezzo dopo l'avvio (luglio 2021) è stato speso meno di un terzo dei 194,4 miliardi di euro della cifra complessiva prevista per l'Italia dal PNRR (194,4 miliardi). Ciò pone dubbi sulla possibilità di riuscire a rispettare i vincoli di spesa del piano, che prevede scadenze fino al dicembre 2026. Secondo dati tratti da openpolis.it 5,66 miliardi di euro è quanto si dovrebbe spendere, in media, ogni mese da gennaio 2025 fino all'ultima scadenza del piano, nel dicembre 2026. A luglio 2024 (dati della stampa parlamentare) sono 7.896 i comuni italiani (grandi e piccoli) coinvolti nel PNRR a cui sono stati assegnati 26,7 miliardi di finanziamenti (il 19,5% del complesso dei fondi a disposizione) impiegati in progetti relativi a quattro missioni: digitalizzazione, rivoluzione verde, istruzione e inclusione. Come riportato da *IlSole24Ore*, i Comuni italiani si confermano protagonisti nell'attuazione del PNRR, dimostrando ancora una volta la loro capacità di gestire le risorse pubbliche con l'aggiudicazione del 74,4% dei fondi messi a bando. Un risultato che supera ampiamente quello delle Regioni (50,4%) e dei Ministeri, fermi al 40,6%. Tuttavia, la manovra di fine anno ha colpito proprio i Comuni, riducendo drasticamente gli investimenti a loro destinati. A fine gennaio, per rispondere a questa situazione, quasi 1000 sindaci hanno firmato una lettera aperta al presidente del Consiglio Giorgia Meloni, promossa da ASMEL (l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, così come, d'altra parte, denunciato dal presidente di ANCI, Gaetano Manfredi sindaco di Napoli che ha quantificato l'ammancio in 4,5 miliardi di euro nei prossimi cinque anni. Questa mobilitazione sottolinea l'urgenza di riconoscere il ruolo centrale dei Comuni, garantendo loro le risorse necessarie per operare al meglio. Se questa è la situazione, è bene monitorare con attenzione lo stato della spesa dei fondi extra - ordinari, quali quelli discendenti dal Pnrr, e valutare le diverse procedure che porteranno all'effettiva spesa e alla realizzazione delle opere sottese ai finanziamenti. Come va a Catanzaro L'Unità di progetto Programmazione e Gestione risorse europee ha partecipato a diversi avvisi approvati dalle Amministrazioni centrali a valere sulle differenti Missioni e componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next Generation Eu. In particolare, come riportato dal Documento unico di programmazione approvato nei gironi scorsi dalla Giunta comunale, sono stati ammessi a finanziamento 7 interventi per un importo pubblico totale pari a 24.670.260,87. Su alcuni dei progetti approvati, segnaliamo di seguito alcuni passi amministrativi compiuti negli ultimi giorni nella direzione auspicata. È stata validata la documentazione di gara concernente la "Rigenerazione dell'impianto polivalente outdoor dello stadio Nicola Ceravolo" che aveva affidato, a ottobre 2024, i lavori, per un importo finanziato



Validato l'affidamento per lo stadio Ceravolo, costituiti i gruppi di lavoro per i due nuovi asili nido e la mensa del Plesso Porto Tre anni e mezzo dopo l'avvio (luglio 2021) è stato speso meno di un terzo dei 194,4 miliardi di euro della cifra complessiva prevista per l'Italia dal PNRR (194,4 miliardi). Ciò pone dubbi sulla possibilità di riuscire a rispettare i vincoli di spesa del piano, che prevede scadenze fino al dicembre 2026. Secondo dati tratti da openpolis.it 5,66 miliardi di euro è quanto si dovrebbe spendere, in media, ogni mese da gennaio 2025 fino all'ultima scadenza del piano, nel dicembre 2026. A luglio 2024 (dati della stampa parlamentare) sono 7.896 i comuni italiani (grandi e piccoli) coinvolti nel PNRR a cui sono stati assegnati 26,7 miliardi di finanziamenti (il 19,5% del complesso dei fondi a disposizione) impiegati in progetti relativi a quattro missioni: digitalizzazione, rivoluzione verde, istruzione e inclusione. Come riportato da *IlSole24Ore*, i Comuni italiani si confermano protagonisti nell'attuazione del PNRR, dimostrando ancora una volta la loro capacità di gestire le risorse pubbliche con l'aggiudicazione del 74,4% dei fondi messi a bando. Un risultato che supera ampiamente quello delle Regioni (50,4%) e dei Ministeri, fermi al 40,6%. Tuttavia, la manovra di fine anno ha colpito proprio i Comuni, riducendo drasticamente gli investimenti a loro destinati. A fine gennaio, per rispondere a questa situazione, quasi 1000 sindaci hanno firmato una lettera aperta al presidente del Consiglio Giorgia Meloni, promossa da ASMEL (l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, così come, d'altra parte, denunciato dal presidente di ANCI, Gaetano Manfredi sindaco di Napoli che ha quantificato l'ammancio in 4,5 miliardi di euro nei prossimi cinque anni. Questa mobilitazione sottolinea l'urgenza di riconoscere il ruolo centrale dei Comuni, garantendo loro le risorse necessarie per operare al meglio. Se questa è la situazione, è bene monitorare con attenzione lo

Catanzaro Informa

ASMEL dicono di noi

di 1 milione, al Consorzio Krea Srl co sede in Acireale (CT). La determina dirigenziale n. 368 dell'11 febbraio 2025 dichiara l'efficacia dell'aggiudicazione, a seguito del positivo riscontro svolto dalla Stazione appaltante, e dà atto che l'affidamento dei lavori sarà perfezionato mediante la stipula del contratto con "Impresa Cavalli Salvatore" con sede in Milo (CT), indicata da Krea quale ditta esecutrice dei lavori, che si è detta disponibile a eseguirli, essenzialmente la rigenerazione e l'efficientamento della tribuna coperta del "Ceravolo" per complessivi 595.898,09 oltre a 14.448,86 per oneri della sicurezza e oltre Iva, con somme a disposizione dell'Amministrazione per 389.653,05. Inoltre sono stati costituiti i gruppi di lavoro a supporto del Responsabile unico di progetto (Rup) sui tre progetti riguardanti la dotazione cittadina di asili nido e di servizio mensa per la scuola dell'infanzia. La motivazione delle tre determine del Settore Programmazione e Gestione risorse europee è la stessa: il gruppo di lavoro è "necessario sotto il profilo organizzativo e per consentire un'effettiva gestione e un buon andamento della procedura, costituire il gruppo di lavoro di supporto al Rup" che, per i tre fascicoli, è il Pianificatore Fabio Gualtieri, in forza al Settore. Gli atti del dirigente ingegnere Giovanni Laganà sono tutti dell'11 febbraio 2025. La determina 376 costituisce il gruppo che si occuperà del finanziamento di 960.000 assegnato dal Pnrr - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense - Realizzazione nuova mensa presso il plesso scuola Porto del quartiere Lido. La determina 375 riguarda il progetto che in forza del finanziamento di 560.000 del Pnrr - Missione 4 Ministero dell'Istruzione e del Merito - componente 1 - Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi educazione e cura per la prima infanzia porterà alla Riconversione in asilo nido dell'immobile sito in Via Ferdinanda del quartiere Siano. La determina n. 374 forma il gruppo di lavoro sul finanziamento di 1.920.000 del Pnrr nell'ambito della stessa Missione del precedente che consentirà la Nuova costruzione di un asilo nido sito in Viale Crotone del quartiere Lido. I gruppi, composti da personale interno all'Amministrazione, cinque unità tra collaboratori tecnici e amministrativi oltre a Rup e Responsabile di progetto per la fase di programmazione, avranno diritto a un compenso computato ai sensi dell'art 45 del d.lgs. n° 36/2023 (Codice degli appalti) e secondo la ripartizione stabilita dal Regolamento comunale vigente.